

Scheda elementi essenziali del progetto

NO-LIMITS

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Diffondere la cultura dello sport come strumento di inclusione sociale e rafforzamento delle competenze delle persone con disabilità

Il progetto “**NO-LIMITS**” contribuisce alla realizzazione del programma rispondendo alla **sfida n.1** del programma “A.T.E.N.A - **Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare** - Il “e ai correlati **Obiettivi 4 -Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (target 4.7) e 10. Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le nazioni (target 10.2)** dell’Agenda 2030. Ciascuno dei due enti, al fine di raggiungere l’obiettivo del progetto provvederà alla realizzazione di servizi di sostegno e di potenziamento delle capacità dei soggetti disabili è finalizzata ad aiutarli nel percorso di crescita e della conquista dell’autonomia, al fine di condurre una vita sana, riducendo i rischi di marginalità a cui vanno incontro. Le attività sportive e motorie rivolte a ragazzi disabili rappresentano anzitutto uno strumento di aggregazione e di contrasto all’esclusione sociale. Per il raggiungimento dell’obiettivo sarà necessario incrementare le attività esistenti e sviluppare nuove opportunità di pratica sportiva idonea alla disabilità, ascoltando le esigenze dei disabili stessi e creando una integrazione con i servizi sociali del territorio e tutte le organizzazioni attive a favore della promozione dell’attività motoria (**target 4.7 - Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile)** [**AZIONE A: Realizzazione di attività sportive che prevedono il coinvolgimento dei ragazzi con disabilità**].

Per entrambi gli enti copro gettanti fondamentale appare, poi, l’integrazione con i ragazzi normodotati, volta a garantire lo sviluppo delle potenzialità individuali, l’incremento della capacità ed acquisizione di molteplici abilità. In questo modo, i soggetti disabili hanno la possibilità di trovare elementi di successo e valorizzazione personale, praticando, con alta motivazione e divertimento, un’attività particolarmente benefica. (**Misure di intervento**, con l’obiettivo di combattere qualunque difficoltà degli studenti al suo manifestarsi, migliorando la qualità dell’istruzione e della formazione e offrendo un sostegno adeguato).

Dalla realizzazione di attività sportive che puntino all'inclusione, sarà poi possibile, non solo intercettare nuova utenza, ma soprattutto mettere in atto azioni di sensibilizzazione che orientino verso una cultura più inclusiva e senza barriere al fine di contrastare ogni forma di discriminazione (Sotto obiettivo **10.2** *Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro*) **[AZIONE B: Eventi di sensibilizzazione sul valore inclusivo ed educativo dello sport]**. (Misure di prevenzione, tese ad affrontare i problemi strutturali che possono causare l'abbandono precoce e che riguardano soprattutto le cause "esogene" extrascolastiche)

La coprogettazione tra il Cus Napoli e il Cus Salerno ha luogo nel 2005 con la prima edizione del progetto di servizio civile dal titolo "Educazione ed integrazione attraverso lo sport". Da 15 anni dunque continua a rinnovarsi il consolidato sodalizio tra i due Cus campani nell'ambito di questa progettualità i cui esiti positivi ne hanno confortato la validità negli anni. Entrambi con la volontà di garantire il raggiungimento di una platea di destinatari più vasta, perseguono l'obiettivo comune di sensibilizzare sul tema della disabilità unita allo sport. Vantando una già consolidata collaborazione nell'attuazione di questa progettualità di servizio civile, quest'ultima non potrà che esserne rafforzata potenziando gli strumenti di confronto, supporto e scambio di buone prassi che garantiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, una corretta e omogenea attuazione delle azioni progettuali, nonché la creazione di un modello di intervento sostenibile e ed evidentemente replicabile.

Tabella di sintesi degli indicatori

CUS Napoli

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
Numero di attività organizzate esclusivamente per il tempo libero dedicate ad utenti disabili	2*	2
Numero complessivo di ragazzi disabili che partecipano alle differenti attività sportive	150*	160 (+10)
Numero complessivo di soggetti con disabilità iscritti al CUS	60*	70 (+10)
Numero famiglie con ragazzi disabili coinvolte negli eventi di sensibilizzazione	150 *	160 (+10)

CUS Salerno

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
Numero di attività organizzate esclusivamente per il tempo libero dedicate ad utenti disabili	2* (per il campus di Fisciano)	2 (per il campus di Fisciano)

	2* (per il campus di Baronissi)	2 (per il campus di Baronissi)
Numero complessivo di ragazzi disabili che partecipano alle differenti attività sportive	130*	140 (+10)
Numero complessivo di soggetti con disabilità iscritti al CUS	50*	60 (+10)
Numero famiglie con ragazzi disabili coinvolte negli eventi di sensibilizzazione	130	140 (+10)

* gli indicatori di partenza tengono conto dei dati relativi alla progettazione della precedente annualità ancora in corso di realizzazione

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE DAGLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A: Realizzazione di attività sportive che prevedono il coinvolgimento dei ragazzi con disabilità

Attività A1: Organizzazione preliminare

- Partecipazione nella presa dei contatti con i servizi sociali territoriali;
- Partecipazione all'incontro con i disabili già iscritti;
- Supporto nella raccolta proposte;
- Collaborazione nella valutazione attività esistenti;
- Collaborazione nella scelta di nuove attività sportive per disabili.

Attività A2: Realizzazione attività sportive

- Collaborazione nella scelta di giorni e orari;
- Supporto nello svolgimento delle attività;
- Partecipazione al tutoraggio e alla valutazione in itinere;
- Partecipazione agli incontri di valutazione finale con l'equipe.

AZIONE B: Eventi di sensibilizzazione sul valore inclusivo ed educativo dello sport

Attività B1: Creazione e diffusione del materiale informativo

- Partecipazione nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire;
- Supporto nella predisposizione di una bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini;
- Collaborazione nella creazione di un apposito volantino con informazioni relative alle attività per disabili, soprattutto quelle nuove;
- Invio a tipografia per stampa materiale informativo;
- Partecipazione nella diffusione materiale per posta ai disabili censiti sul territorio;
- Collaborazione nell'aggiornamento pagina web;
- Collaborazione nella creazione ed inserimento contenuti informativi su attività e servizi erogati per disabili;

- Partecipazione nella diffusione sui social network delle attività.

Attività B2: Sport e inclusione: campagna informativa all'interno delle Università

- Collaborazione nella scelta delle sedi adeguate;
- Collaborazione nella scelta delle date degli incontri;
- Partecipazione nell'organizzazione chioschetti informativi presso le Università;
- Supporto al montaggio e predisposizione stand;
- Supporto alla predisposizione e somministrazione schede, su supporto cartaceo ed informatico, di raccolta dati;
- Partecipazione alla distribuzione materiale informativo;
- Supporto all'accoglienza studenti universitari;
- Collaborazione nell'analisi dei bisogni.

Attività B3: Abili nello sport: Open day CUS

- Collaborazione nella scelta delle date;
- Collaborazione nell'organizzazione calendario;
- Supporto alla pianificazione giornate di visita al CUS;
- Supporto alla promozione sul territorio;
- Partecipazione nella diffusione materiale informativo;
- Partecipazione alla visita agli impianti;
- Partecipazione attiva durante lo svolgimento attività sportive per disabili gratuite;
- Supporto nelle attività di socializzazione attraverso lo sport.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207B01 - CUS NAPOLI	174086 - CUS NAPOLI 1	NAPOLI (NA)	VIA CAMPEGNA 267 80124 (PALAZZINA-SPORT, SCALA-ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	8
2	SU00207C33 - CUS SALERNO	180567 - CUS SALERNO 1	FISCIANO (SA)	VIA GIOVANNI PAOLO II 132 84084 (PALAZZINA-IS, SCALA-ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	12
3	SU00207C33 - CUS SALERNO	180568 - CUS SALERNO 2	BARONISSI (SA)	VIA S ALLENDE SNC 84081 (PALAZZINA-ND, SCALA-ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	12

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

32

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi **per ogni singola**

tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE
Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:

4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

CUS NAPOLI: Via Campegnà, 267
 CUS SALERNO FISCIANO: Via Giovanni Paolo II, 132
 CUS SALERNO BARONISSI: Via S. Allende, snc

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.T.E.N.A - Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare – II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

<i>Durata del periodo di tutoraggio</i>	3 MESI
<i>Ore dedicate al tutoraggio</i>	
<i>Numero ore totali</i>	24
<i>di cui:</i>	
<i>Numero ore collettive</i>	20
<i>Numero ore individuali</i>	4
<i>Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione</i>	

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18

luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p>Questionario AVO</p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di</p>

		<p>occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p>Questionario BdC</p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>Skills Profile tool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste</i></p>

		aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di

		<p>riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--